



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI REFERENTE

indetta ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003 e dell'art. 14 della L. 241/1990 per il progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini in comune di Vado Ligure, in seguito all'istanza presentata dalla Ditta Tonoli Michela.

Sede	Data	Ora inizio
AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA Savona - Via Gramsci, 14	12 aprile 2016	10.00

PREMESSO

- che la Ditta Tonoli Michela, ai sensi dell'art. 5 L.R. 09/2003 formulava istanza, datata 9 aprile 2013 e registrata agli atti di questa Autorità al protocollo n. 2780, di indizione della Conferenza di Servizi al fine di ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un'area giochi per bambini in Comune di Vado Ligure;
- che in data 12 giugno 2013 e 3 dicembre 2013 si sono svolte rispettivamente la seduta referente e la seconda seduta referente della Conferenza dei servizi;
- che il progetto, valutato nelle suddette sedute, è risultato superato da una nuova soluzione progettuale depositata dalla Ditta istante in data 17 luglio 2015 e registrata agli dell'Autorità al prot. n. 6387 (allegato "A") e trasmessa alle Amministrazioni competenti con nota dell'Autorità Portuale datata 31 luglio 2015 (prot. n. 6759/GTP) (allegato "B");
- che, in riscontro alle richieste formulate dal Comune di Vado Ligure, la Ditta Tonioli Michela ha depositato documentazione integrativa/sostitutiva in data 17 dicembre 2015 (registrata al prot. n. 11183, allegato "C") e in data 2 febbraio 2016 (registrata al prot. n. 972, allegato "D"), trasmessa alle Amministrazioni rispettivamente con nota prot. n. 11408/GTP del 23 dicembre 2015 (allegato "E") e n. 1352/GTP del 15 febbraio 2016 (allegato "F");
- che, essendo il nuovo progetto in variante allo Strumento Urbanistico Attuativo e al vigente Piano Urbanistico Comunale, è stato acquisito, ai sensi dell'art. 59, comma 2, della L.R. 36/97 s.m.i., il preventivo assenso del Consiglio Comunale di Vado Ligure espresso con la delibera n. 8 del 10 marzo 2016, trasmesso dall'Amministrazione comunale in data 22 marzo 2016 e registrato al prot. dell'Autorità n. 2497 (allegato "G");
- che, con nota prot. n. 2684/GTP del 30 marzo 2016, (allegato "H") l'Autorità Portuale ha convocato per la data odierna la presente Conferenza di Servizi, invitando a partecipare alla Conferenza le Amministrazioni ed i soggetti competenti a rilasciare pareri, autorizzazioni e nulla osta relativi all'istanza presentata;

DATO ATTO

- che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza le seguenti Amministrazioni:

Enti ed Amministrazioni	Nome e Cognome	Qualifica	Note
AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA	Paolo Canavese Eleonora Arena	Responsabile del Procedimento Responsabile Ufficio Demanio	<i>PRESENTI</i>
REGIONE LIGURIA	//	//	<i>ASSENTE</i>
SOPRINTENDENZA	//	//	<i>ASSENTE</i>
AGENZIA DEL DEMANIO	//	//	<i>ASSENTE</i>
COMUNE DI VADO LIGURE	Alessandro Veronese	Responsabile settore urbanistica	<i>PRESENTE</i>
UFFICIO DELLE DOGANE DI	//	//	<i>ASSENTE</i>

Pagina 1 di 4



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

SAVONA			
CAPITANERIA DI PORTO	//	//	ASSENTE

CONSTATATA

- la presenza degli Uffici come sopra indicati, rappresentati dai soggetti a fianco individuati, e della società istante nella persona di Michela Tonoli, nonché del progettista Massimo Negro dello studio C.N. Habitat con sede in 17049 Vado Ligure (SV);

VERIFICATI

- la regolarità delle convocazioni;
- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;

NOMINATI

Presidente della riunione: Paolo Canavese, Dirigente del Settore Gestione Territorio Portuale dell'Autorità Portuale di Savona e Responsabile del Procedimento

Segretario verbalizzante: Michela Delfino, Autorità Portuale di Savona

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che costituiscono oggetto dell'odierna riunione di Conferenza di Servizi la presentazione dell'intervento in base al progetto predisposto dallo Studio Associato CN Habitat con sede in 17049 Vado Ligure (SV), Via Alla Costa 18/A e dall'Arch. Simona Vallerga con studio in 17019 Varazze (SV), Via Emilio Vecchia, 58 e costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Cartografia;
- Documentazione fotografica;
- Relazione abbattimento barriere architettoniche;
- Relazione paesaggistica semplificata;
- Tav. 1 S.U.A. Progetto approvato Unità 1 planimetria prospetto / sezioni A-A' B-B' C-C';
- Tav. 2 S.U.A. Variante unità 1 pianta prospetto/sezioni A-A' B-B' C-C';
- Tav. 3 Raffronto tra S.U.A. approvato e variante proposta pianta prospetto/sezioni A-A' B-B' C-C';
- Tav. 4 Progetto particolari area concessione demaniale;
- Tav. 5 Sovrapposizione variante/carta delle fasce d'inondabilità dei piani di bacino Planimetria area concessione demaniale;
- Tav. 6 Variante schema acque nere allaccio nuovi bagni a fognatura comunale – allaccio doccia comunale;
- Tav. 7 S.U.A. variante opere pubbliche opere private;

- Autocertificazione della non sussistenza di criticità ambientali (depositata il 17/12/2015);
- Tav. Unica Sovrapposizione progetto in applicazione allo S.U.A./variante (depositata il 17/12/2015);
- Allegati tecnici esemplificativi del materiale tipo Greenwood (depositata il 17/12/2015);
- Progetto del verde a firma Agronomo Michela Siri (depositato il 17/12/2015);
- Attestazione conformità urbanistico-edilizia (depositata il 17/12/2015 in sostituzione di quella deposita il 17/07/2015);
- Relazione Tecnica (depositata il 17/12/2015 in sostituzione di quella deposita il 17/07/2015);

- Quadro economico computo metrici stimati delle opere edili e del verde (depositato il 02/02/2016);
- Variazione Norme Tecniche di Attuazione – Comune di Vado Ligure art. 5 "disciplina urbanistica edilizia unità d'intervento n. 1" (depositata il 02/02/2016 in sostituzione di quella deposita il 17/07/2015);
- Tav. 7B S.U.A. variante Unità 1 variante alla Tavola 7B dello S.U.A. – FE di P.R.G. tabella superfici (depositata il 02/02/2016);
- Tav. 8 Stato attuale rilievo strumentale (depositata il 02/02/2016);



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

- Tav. 9 S.U.A variante Unità 1 pianta sistemazione estiva ed invernale (depositata il 02/02/2016);

Il tutto già trasmesso ai partecipanti alla Conferenza contestualmente alla convocazione della Conferenza stessa.

Il Presidente invita il progettista a illustrare e descrivere ai presenti le note essenziali del progetto, che consiste nella realizzazione in zona demaniale marittima di un'area giochi per bambini che prevede anche la sistemazione di parte dell'arenile in fregio a Rio Valletta in Comune di Vado Ligure tramite la realizzazione di piattaforma in legno attrezzata, di una rampa carrabile e pedonale ai fini dell'accesso alla spiaggia e nella sistemazione di bagni pubblici e doccia a servizio.

Il Presidente invita quindi i partecipanti ad esprimere il proprio parere su tale progetto:

AUTORITA' PORTUALE: esprime in via preliminare parere favorevole, prescrivendo che la prevista recinzione dell'area giochi dovrà essere di tipo a palizzata in legno a giorno analoga a quella utilizzata come delimitazione presso gli stabilimenti balneari.

COMUNE DI VADO LIGURE: conferma l'assenso già espresso dal Consiglio comunale con la delibera n. 8 del 10 marzo 2016.

Anticipa che l'importo degli oneri sarà circa di Euro 1.479,90, rinviando al dettaglio che sarà inserito nell'atto di assenso.

Il Presidente, informa infine che, ai sensi dell'art. 59, comma 2 *bis*, della L.R. 36/1997, così come recentemente modificato dalla L.R. 11/2015, la delibera del Consiglio Comunale di Vado Ligure n. 8 del 10 marzo 2016 e gli atti presentati nel corso della presente seduta saranno pubblicati sul sito informatico dell'Autorità Portuale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso contenente l'indicazione della data di inserimento nel sito informatico dell'Autorità che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e nel sito on-line dell'Autorità Portuale.

La medesima procedura sarà seguita dal Comune di Vado Ligure, così come disposto dalla suddetta disposizione.

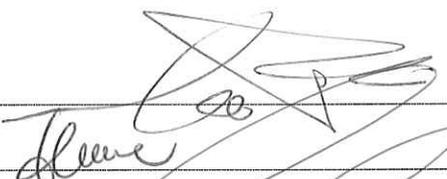
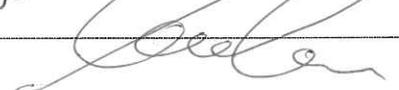
Esauriti gli interventi come sopra elencati, la Conferenza valuta nel merito il progetto, ritenendo che - con le prescrizioni di cui sopra - non sussistano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, fatti salvi eventuali pareri e provvedimenti che dovessero nel frattempo pervenire, e alla luce di quanto sopra:

- rileva in via preliminare la necessità di acquisire le integrazioni alla documentazione progettuale come sopra richieste;
- conviene di fissare la seduta della conferenza di servizi deliberante con successiva nota di convocazione;
- dispone la trasmissione via pec della copia del presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, a tutti i soggetti convocati;

Alle ore 10.40 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Savona, 12 aprile 2016

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA	Paolo Canavese Eleonora Arena	
COMUNE DI VADO LIGURE	Alessandro Veronese	

Allegati al presente verbale:

- nota di deposito della documentazione progettuale da parte della Ditta Tonoli Michela registrata al prot. n. 6387 del 17/07/2015;
- nota dell'Autorità Portuale registrata al prot. n. 6759/GTP del 31/07/2015 avente ad oggetto la trasmissione della documentazione depositata il 17/07/2015 alle Amministrazioni competenti;

Pagina 3 di 4



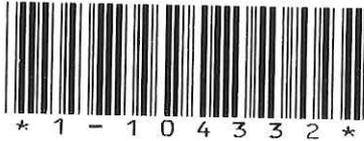
AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

- C)** nota di deposito della documentazione progettuale integrativa/sostitutiva da parte della Ditta Tonoli Michela registrata al prot. n. 11183 del 17/12/2015;
- D)** nota di deposito della documentazione progettuale integrativa/sostitutiva da parte della Ditta Tonoli Michela registrata al prot. n. 972 del 02/02/2016;
- E)** nota dell'Autorità Portuale registrata al prot. n. 11408/GTP del 23/12/2015 avente ad oggetto la trasmissione della documentazione progettuale depositata il 17/12/2015 alle Amministrazioni competenti;
- F)** nota dell'Autorità Portuale registrata al prot. n. 1352/GTP del 15/02/2016 avente ad oggetto la trasmissione della documentazione progettuale depositata il 02/02/2016 alle Amministrazioni competenti;
- G)** delibera Consiglio Comunale di Vado Ligure n. 8 del 10/03/2016 trasmessa con nota del Comune registrata al prot. dell'Autorità n. 2497 del 22/03/2016;
- H)** nota dell'Autorità Portuale registrata al prot. n. 2684/GTP del 30/03/2016 avente ad oggetto la convocazione della Conferenza dei Servizi in seduta referente.

Il Segretario Verbalizzante

Michela Delfino

ALL. "A"
cdS referente del
12.04.16



GTP

1/1

Protocollo nr.6387 del 17/07/2015 (ARRIVO)

Spett.le **AUTORITA' PORTUALE
DI SAVONA**
Via Gramsci 14
17100 Savona

Oggetto: **RICHIESTA DI ASSENSO PER LA SISTEMAZIONE DI PARTE DELL'ARENILE IN FREGIO AL RIO VALLETTA IN COMUNE DI VADO LIGURE, IN VARIANTE ALLO S.U.A. IN ZONA B6 DELLO S.U.G. - UNITA' D'INTERVENTO 1 – Id. al N.C.T. Al fg. 13 mapp.124**

Richiedente: **Sig.ra Michela TONOLI**

Ditta Tonoli Michela

sede: Vado Ligure

Via Cadorna 9

P.IVA 01383050091

Tecnici: **Arch. Simona VALLERGA**

Sede: Varazze

Via Emilio Vecchia 58

c.f.VLLSMN71T41L675A

simona.vallerga@archiworldpec.it

Geom. Massimo NEGRO

Studio Associato CN Habitat

sede: Vado ligure

Via Alla Costa 18/A

c.f. NGRMSM74P27G388X

massimo.negro@geopec.it

La sottoscritta **Sig.ra Michela TONOLI**, nata a Finale Ligure il 29/11/1972, c.f. TNLMLH72S69D600S, in qualità di titolare della **Ditta Tonoli Michela**, con sede in Vado Ligure, Via Cadorna 9, P.IVA 01383050091,

PREMESSO CHE:

- in data 09/04/2013, presentava un progetto teso ad ottenere l'assenso per la sistemazione di parte dell'arenile in fregio al Rio valletta in Comune di Vado Ligure, in attuazione dello S.U.A. in zona B6 dello S.U.G. - unita' d'intervento 1 – id. al n.c.t. al fg. 13 mapp.124;
- nelle date 09/06/2013 e 03/12/2013, venivano indette due Conferenze dei Servizi referenti, per la discussione del progetto presentato, oltre a proposte di modeste varianti non essenziali ai fini urbanistici;
- successivamente, la scrivente esprimeva la necessità di ridurre le opere "pubbliche" a proprio carico, per motivazioni di natura economica; in quanto l'intervento originariamente previsto, sarebbe stato particolarmente

- oneroso e insostenibile per la scrivente ditta, in relazione all'attività svolta;
- a seguito di più incontri verbali con le Amministrazioni interessate, si è addivenuto ad un accordo per la riduzione delle opere pubbliche a carico della scrivente;
 - tale riduzione costituisce altresì variante urbanistica, allo S.U.A. di iniziativa pubblica approvato nel 2005;
 - la presente variante, prevede in sintesi, la riduzione dimensionale della pedana, la riduzione del numero di piante, e degli arredi urbani, ivi compresa l'illuminazione, oltre allo spostamento a confine con l'area in concessione al "Centro Nautico Vadese" dei servizi igienici (amovibili), e l'istallazione di un nuovo piatto doccia aperto, oltre allo spostamento a levante della rampa di accesso pedonale alla piattaforma, in luogo dell'attuale scala in c.a.;
 - per quel che concerne le opere "private", ossia quelle da realizzare nell'area in concessione alla scrivente, non vi sono modifiche di sorta;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si allega alla presente idonea documentazione (in 9 copie) redatta dall' **Arch. Simona Vallerga** e dal **Geom. Massimo Negro**, rappresentante dello **Studio Associato CN Habitat**, come precedentemente identificati, composta da

- Cartografia;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica;
- Relazione abbattimento barriere architettoniche;
- Relazione paesaggistica semplificata;
- Attestazione di conformità urbanistica ed edilizia, a corredo dell'autorizzazione paesaggistica;
- TAV. 1 SUA approvato (planimetria, prospetto, sezioni);
- TAV. 2 SUA variante (planimetria, prospetto, sezioni);
- TAV. 3 SUA raffronto (planimetria, prospetto, sezioni);
- TAV. 4 progetto (particolari area in concessione);
- TAV. 5 sovrapposizione su cartografia piani di bacino;
- TAV. 6 schema allaccio acque nere;
- TAV. 7 SUA variante (opere pubbliche e private).
- Variazione Norme Tecniche Attuazione- Comune di Vado Ligure- art. 5 "disciplina urbanistica edilizia unità d'intervento n. 1"

Vado ligure, 17 luglio 2015

La Richiedente

Michela TONOLI





AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ALL. "B"
CdS referente
del 12.02.16

- ⇒ **Regione Liguria**
Settore Urbanistica e Procedimenti
Concertativi
- ⇒ **Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici e per il paesaggio della
Liguria**
- ⇒ **Agenzia del Demanio**
- ⇒ **Comune di Vado Ligure**
- ⇒ **Agenzia delle Dogane di Savona**
- ⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**

Loro sedi

Prot. n. 6759 / GTP
Savona, 31 luglio 2015

OGGETTO: Trasmissione documentazione tecnica relativa alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003 per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini in comune di Vado Ligure, su istanza della Ditta Tonoli Michela.

A seguito della Conferenza dei Servizi, svoltasi in seduta referente in data 12 giugno 2013 e in seconda seduta referente il 3 dicembre 2013, si trasmette la documentazione tecnica relativa al progetto in argomento depositata dalla Ditta istante in data 17 luglio 2015 e registrata agli atti dell'Autorità al prot. n. 6387.

Si dà atto che il precedente progetto, valutato nel corso delle precedenti sedute, risulta superato dalla presente documentazione che configura la nuova soluzione progettuale in variante allo Strumento Urbanistico Attuativo degli Arenili del Comune di Vado Ligure.

Si comunica, altresì, che l'intervento si configura in variante al vigente Piano Urbanistico Comunale.

In tali casi, l'art. 59, comma 2, della L.R. 36/97, così come richiamato dall'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003, prescrive che *"l'indizione della Conferenza di Servizi deve essere preceduta dal preventivo assenso dell'organo competente"*.

Pertanto, sulla variante proposta dovrà essere acquisito l'assenso del Consiglio Comunale di Vado Ligure.

Viste le notevoli modifiche apportate al progetto, sarà convocata la Conferenza di Servizi in seduta referente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003 e in applicazione della legge 241/1990, appena acquisito il preventivo assenso del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)

ALL. "C"
Cds Referente del
12.01.16



G P

1/1

Protocollo nr.11183 del 17/12/2015 (ARRIVO)

Spett.le **AUTORITA' PORTUALE**
DI SAVONA
Via Gramsci 14
17100 Savona

Alla c.a. **Arch. Eleonora ARENA**
Responsabile procedimento

Oggetto: **RICHIESTA DI ASSENSO PER LA SISTEMAZIONE DI PARTE DELL'ARENILE IN FREGIO AL RIO VALLETTA IN COMUNE DI VADO LIGURE, IN VARIANTE ALLO S.U.A. IN ZONA B6 DELLO S.U.G. - UNITA' D'INTERVENTO 1 – Id. al N.C.T. Al fg. 13 mapp.124**

Richiedente: **Sig.ra Michela TONOLI**

Ditta Tonoli Michela

sede: Vado Ligure

Via Cadorna 9

P.IVA 01383050091

Tecnici: **Arch. Simona VALLERGA**

Sede: Varazze

Via Emilio Vecchia 58

c.f.VLLSMN71T41L675A

simona.vallerga@archiworldpec.it

Geom. Massimo NEGRO

Studio Associato CN Habitat

sede: Vado ligure

Via Alla Costa 18/A

c.f. NGRMSM74P27G388X

massimo.negro@geopec.it

La sottoscritta **Sig.ra Michela TONOLI**, nata a Finale Ligure il 29/11/1972, c.f. TNLMHL72S69D600S, in qualità di titolare della **Ditta Tonoli Michela**, con sede in Vado Ligure, Via Cadorna 9, P.IVA 01383050091, a seguito di richiesta d'integrazioni dal SUAP del Comune di Vado Ligure, prot. n.22074 del 30/10/2015 allega alla presente idonea documentazione (in 9 copie) redatta dall' **Arch. Simona Vallerga** e dal **Geom. Massimo Negro**, rappresentante dello **Studio Associato CN Habitat**, come precedentemente identificati, composta da

- dichiarazione ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS sulla base del modello allegato alla presente
- attestazione avvenuto versamento dei diritti di segreteria pari ad € 541,00

- allegati tecnici esemplificativi del materiale tipo Greenwood
- relazione dell'agronomo Michela Siri aggiornata in base alla variante e relativa dichiarazione di conformità al Regolamento del Verde del Comune di Vado Ligure
- copia della relazione tecnica con correzione di un refuso a pag. 6

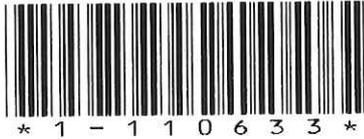
Vado ligure, 09/12/2015

La Richiedente

Michela TONOLI

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Tonoli Michela", written in black ink.

ALL. "D"
CdS referente
del 12-01-16



* 1 - 1 1 0 6 3 3 *

1/1 Protocollo nr.972 del 02/02/2016 (ARRIVO)

Spett.le **AUTORITA' PORTUALE**
DI SAVONA

Via Gramsci 14

17100 Savona

Alla c.a. **Arch. Eleonora ARENA**

Responsabile procedimento

Vado Ligure, 27/01/2016

Oggetto: **RICHIESTA DI ASSENSO PER LA SISTEMAZIONE DI PARTE DELL'ARENILE IN FREGIO AL RIO VALLETTA IN COMUNE DI VADO LIGURE, IN VARIANTE ALLO S.U.A. IN ZONA B6 DELLO S.U.G. - UNITA' D'INTERVENTO 1 – Id. al N.C.T. Al fg. 13 mapp.124**

INTEGRAZIONI

Richiedente: **Sig.ra Michela TONOLI**

Ditta Tonoli Michela

sede: Vado Ligure

Via Cadorna 9

P.IVA 01383050091

Tecnici: **Arch. Simona VALLERGA**

Sede: Varazze

Via Emilio Vecchia 58

c.f.VLLSMN71T41L675A

simona.vallerga@archiworldpec.it

Geom. Massimo NEGRO

Studio Associato CN Habitat

sede: Vado ligure

Via Alla Costa 18/A

c.f. NGRMSM74P27G388X

massimo.negro@geopec.it

La sottoscritta **Sig.ra Michela TONOLI**, nata a Finale Ligure il 29/11/1972, c.f. TNLMHL72S69D600S, in qualità di titolare della **Ditta Tonoli Michela**, con sede in Vado Ligure, Via Cadorna 9, P.IVA 01383050091, a seguito di richiesta d'integrazioni dal SUAP del Comune di Vado Ligure, prot. n.22074 del 30/10/2015 allega alla presente idonea documentazione (in 9 copie) redatta dall' **Arch. Simona Vallerga** e dal **Geom. Massimo Negro**, rappresentante dello **Studio Associato CN Habitat**, come precedentemente identificati, composta da

- QUADRO ECONOMICO E COMPUTO METRICO delle opere edili e del verde
- Normativa PUC : Variante alle norme Tecniche d'Attuazione
- elaborato grafico TAV 8 SUA VARIANTE UNITA' 1- RILIEVO STRUMENTALE
- elaborato grafico TAV. 9 SUA VARIANTE UNITA' 1- PIANTA- SISTEMAZIONE ESTIVA ED INVERNALE
- elaborato grafico VARIANTE ALLA TAV. 7B DELLO SUA -F3 DI PRG – COMUNE DI VADO LIGURE- TABELLA SUPERFICI

Vado ligure, 27/01/2016

La Richiedente

Sig.ra Michela TONOLI

Michela Tonoli



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

AL. "E"
Cds referente
del 12.01.16

- ⇒ **Regione Liguria**
Settore Urbanistica e Procedimenti
Concertativi
- ⇒ **Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici e per il paesaggio della
Liguria**
- ⇒ **Agenzia del Demanio**
- ⇒ **Comune di Vado Ligure**
- ⇒ **Agenzia delle Dogane di Savona**
- ⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**

Loro sedi

Prot. n. 11408/GTP
Savona, 23 dicembre 2015

OGGETTO: Trasmissione documentazione tecnica integrativa relativa alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003 per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini in comune di Vado Ligure, su istanza della Ditta Tonoli Michela.

Si trasmette la documentazione tecnica integrativa depositata dalla parte istante il 17 dicembre scorso e registrata in pari data al protocollo dell'Amministrazione al n. 11183, in riscontro alle richieste formulate dal Comune di Vado Ligure con nota prot. n. 22074 del 30/10/2015 (registrata in pari data agli atti dell'Autorità al prot. n. 9444).

La scrivente Amministrazione ricorda che la Conferenza dei Servizi in seduta referente sarà indetta in seguito all'acquisizione del preventivo assenso del Consiglio Comunale sulla variante proposta ai sensi dell'art. 59, comma 2, della L.R. 36/1997.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ALL. "F"
CdS referente
del 12.02.16

- ⇒ **Regione Liguria**
Dipartimento Territorio - Settore Urbanistica
- ⇒ **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria**
- ⇒ **Agenzia del Demanio**
- ⇒ **Comune di Vado Ligure**
- ⇒ **Agenzia delle Dogane di Savona**
- ⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**

Loro sedi

Prot. n. 1352/GTP
Savona, 15 febbraio 2016

OGGETTO: Trasmissione documentazione tecnica integrativa relativa alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003 per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini in comune di Vado Ligure, su istanza della Ditta Tonoli Michela.

In riscontro alle richieste formulate dal Comune di Vado Ligure, si trasmette la documentazione tecnica integrativa depositata dalla Ditta Tonoli Michela e registrata al protocollo dell'Amministrazione n. 972 del 2 febbraio scorso.

La scrivente Amministrazione ricorda che la Conferenza dei Servizi in seduta referente sarà indetta in seguito all'acquisizione del preventivo assenso del Consiglio Comunale sulla variante proposta ai sensi dell'art. 59, comma 2, della L.R. 36/1997.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)

AL "G"
CAS referente
del 12.03.16

Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona
www.comune.vado-ligure.sv.it

Protocollo n. 2016/0006137, data 22/03/2016

Si allega la nota prot. n. 6130 del 22/03/2016.



Ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), inserito dall'art 6 comma 1 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge n. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso la posta elettronica e pertanto non seguirà l'invio in forma cartacea.

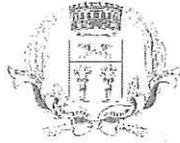
Arch. Alessandro Veronese
Responsabile Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio
Comune di Vado Ligure
P.zza S. Giovanni Battista 5 -Vado Ligure
tel.019.886450 fax 019.880214
e mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
e mail protocollo: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
http://www.comune.vado-ligure.sv.it

Le informazioni contenute nella comunicazione che precede possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alla persona/e o all'ente sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita (D.Lgs. 196/03).

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di informarci immediatamente per telefono, al numero 019 886350.

Quanto precede ai fini del rispetto del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali.



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Prot. n. 6130 (rif. 15592/2015)

Vado Ligure, 22/03/2016

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
autoritaportuale@porto.sv.legalmail.it

e p.c. Ditta Tonoli Michela
Via Cadorna, 9
17047 VADO LIGURE

Arch. Simona Vallerga
simona.vallerga@gmail.com

Geom. Massimo Negro
m.negro@habitatast.com

OGGETTO: progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini sulla porzione di arenile sita in fregio al Rio valletta, Lungomare Matteotti, censita al Catasto Terreni al Fg. 13 mappale 124 (parte), in variante allo S.U.A. di iniziativa pubblica relativo alla zona "F3- 150"- ora zona " B6"- del vigente S.U.G. - Unità di intervento n. 1.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/03/2016, immediatamente esecutiva, ad oggetto "*PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI SULLA PORZIONE DI ARENILE SITA IN FREGIO AL RIO VALLETTA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ED ASSENSO EX ART. 59, L.R. N. 36/1997 E S.M. IN MERITO ALLA VARIANTE ALLO S.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLA ZONA BALNEARE "B6" DELLO S.U.G. VIGENTE - UNITÀ DI INTERVENTO N. 1*".

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**
(arch. Alessandro Veronese)



Piazza S. Giovanni Battista 5

Tel. 019.88.63.50
Fax 019.88.02.14



**SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO**

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it

C.F./P.IVA 00251200093



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Registro Deliberazioni

Data 10/03/2016

OGGETTO :

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI SULLA PORZIONE DI ARENILE SITA IN FREGIO AL RIO VALLETTA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ED ASSENSO EX ART. 59, L.R. N. 36/1997 E S.M. IN MERITO ALLA VARIANTE ALLO S.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLA ZONA BALNEARE "B6" DELLO S.U.G. VIGENTE - UNITÀ DI INTERVENTO N. 1.-

L'anno duemilasedici addi giovedì dieci del mese di marzo alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

NOMINATIVO	PRES.	ASS.	NOMINATIVO	PRES.	ASS.
GIULIANO D.SSA MONICA	X		VIGLIECCA FABIO	X	
FALCO FABIO	X		MORAGLIO STEFANIA	X	
GILARDI FABIO	X		DE MERRA FRANCESCO	X	
OLIVERI MIRELLA	X		CUNEO ROBERTO	X	
VERDINO SERGIO		X	BOVERO PIETRO	X	
BARBERO GIULIO	X		LESTINGE ANGELO	X	
DELLACASA SABRINA		X			

Presenti: 11

Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Partecipa alla seduta consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, l'Assessore esterno Rossi, il Consigliere Bovero ed il Consigliere Cuneo, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE il Comune di Vado Ligure è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) approvato con D.P.G.R. n. 1988 del 15.09.1977 e successive varianti;
- CHE il vigente S.U.G. del Comune di Vado Ligure individua, in corrispondenza del litorale, una zona denominata "F3 150" (ora in parte riclassificata come zona balneare "B6"), destinata ad attrezzature ed impianti per servizi pubblici di interesse territoriale e classificata di tipo "F" ai sensi del D.M. 02.04.1968, n. 1444, per la quale trova applicazione la disciplina di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione che subordina la nuova edificazione alla preventiva formazione di appositi Strumenti Urbanistici Attuativi;
- CHE il Comune di Vado Ligure ha predisposto la formazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) di iniziativa pubblica degli arenili, in variante contestuale allo S.U.G. ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 08.07.1987 n. 24 e s.m. ed i., piano sul quale il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 2, della L.R. n. 36/1997 e s.m. ed i., con deliberazioni n. 47 in data 16.04.2003 e n. 107 in data 22.12.2004;
- CHE, per l'approvazione dello S.U.A. in oggetto, è stata attivata la procedura di conferenza dei servizi ai sensi degli articoli 59 e 84 della L.R. n. 36/1997 e s.m. ed i.;
- CHE detto S.U.A. degli arenili è stato, infine, approvato dalla conferenza dei servizi in sede deliberante, nella seduta del 31.03.2005 presso la Sala Consiliare del Comune di Vado Ligure;
- CHE, a seguito di adeguamento alle prescrizioni regionali impartite con D.G.R. n. 477 del 24.03.2005, recepita in sede di conferenza deliberante, è stato emanato provvedimento conclusivo prot. 6997 in data 06.05.2005;
- CHE ai sensi dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione dello S.U.G. vigente - come modificato dalle varianti approvate con D.G.R. n. 1067 in data 29.08.2008 - le previsioni dello S.U.A. relativo alla zona balneare "B6" *"hanno valore di disciplina paesistica di livello puntuale"* e pertanto sono parte integrante di detto S.U.G.;

DATO ATTO:

- CHE in data 09.04.2013 la ditta Tonoli Michela, con sede in Vado Ligure, via Cadorna n. 9, ha presentato all'Autorità Portuale di Savona istanza di avvio del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2003, per l'approvazione del progetto di "realizzazione di un'area giochi per bambini in Comune di Vado Ligure" che interessa la porzione di arenile sita in fregio al Rio Valletta, censita al Catasto Terreni al Foglio 13 mappale 124 (parte), in corrispondenza dell'Unità di intervento n. 1 del suddetto S.U.A.;
- CHE in data 12.06.2013 e 03.12.2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi, rispettivamente, in seduta referente e seconda referente;
- CHE in data 17.07.2015 la ditta Tonoli Michela ha depositato presso l'Autorità Portuale di Savona una nuova soluzione progettuale che si pone in variante allo S.U.A. della zona "B6" (e, di conseguenza, al vigente S.U.G.) del Comune di Vado Ligure;
- CHE detta nuova soluzione progettuale è stata trasmessa al Comune di Vado Ligure con nota acquisita agli atti in data 03.08.2015 al prot. n. 15592;
- CHE il Comune di Vado Ligure, con note prot. n. 22074 del 30.10.2015 e prot. n. 2669 del 11.02.2016, ha richiesto alcuni documenti integrativi;
- CHE i documenti richiesti sono stati trasmessi al Comune di Vado Ligure con note acquisite agli atti al prot. n. 26673 in data 24.12.2015 ed al prot. n. 3152 in data 17.02.2016;

ESAMINATO il progetto dell'intervento in parola che si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi, in atti conservati, a firma dell'arch. Simona Vallerga e del geom. Massimo Negro:

- relazione tecnica;
- modulo di autocertificazione della non sussistenza di criticità ambientali – rif. paragrafo B.2 DGR n. 223/2014;
- attestazione di conformità urbanistico-edilizia;
- norme tecniche di attuazione – variazione all'art. 5 "disciplina urbanistico-edilizia unità d'intervento n. 1";
- scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica;
- relazione abbattimento barriere architettoniche;
- documentazione fotografica;
- quadro economico – computi metrici estimativi delle opere edili e del verde;
- cartografia;
- tavola unica – sovrapposizione progetto in applicazione allo SUA / variante – piante;
- tav. 1 – S.U.A. progetto approvato unità 1 – planimetria – prospetto / sezioni A-A' B-B' C-C';
- tav. 2 - S.U.A. variante unità 1 – pianta – prospetto / sezioni A-A' B-B' C-C';



- tav. 3 – raffronto tra SUA approvato e variante proposta – pianta – prospetto / sezioni A-A' B-B' C-C';
 - tav. 4 – progetto – particolari area concessione demaniale;
 - tav. 5 – sovrapposizione variante / carta delle fasce d'inondabilità dei piani di bacino – planimetria area concessione demaniale;
 - tav. 6 – variante – schema acque nere – allaccio nuovi bagni a fognatura comunale – allaccio doccia comunale;
 - tav. 7 – S.U.A. variante – opere pubbliche – opere private;
 - tav. 7B - S.U.A. variante unità 1 – variante alla tavola 7B dello SUA – F3 di P.R.G. – Comune di Vado Ligure – approvato in data 07/04/2005;
 - tav. 8 – stato attuale – rilievo strumentale;
 - tav. 9 - S.U.A. variante unità 1 – pianta – sistemazione estiva ed invernale;
- oltre al progetto del verde a firma del dott. agr. Michela Siri ed al modulo informativo dell'attività a firma della sig.ra Michela Tonoli;

RITENUTO:

- CHE la variante allo S.U.A. della zona "B6" (e, di conseguenza, al vigente S.U.G.) del Comune di Vado Ligure sottesa all'intervento in oggetto sia meritevole di favorevole considerazione in quanto motivata da comprovate esigenze di interesse pubblico connesse al mantenimento ed eventuale sviluppo dei livelli occupazionali mediante il potenziamento di un'attività produttiva che già da tempo opera nel territorio di Vado Ligure;
- CHE, tuttavia, l'assenso sulla suddetta variante debba essere subordinato alla correzione di un errore materiale riscontrato nell'ambito dell'elaborato *norme tecniche di attuazione – variazione all'art. 5 "disciplina urbanistico-edilizia unità d'intervento n. 1"*, dove al punto 11 le parole "*punto 13*" debbono essere sostituite dalle parole "*punto 14*";

PRESO ATTO che – come evidenziato nella dichiarazione certificata dai progettisti ed attestata dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio – gli effetti trasformativi della variante in parola si esplicano in assenza di criticità ambientali come definite dalla D.G.R. n. 223/2014 "*Indicazioni applicative della l.r. n. 32/2012*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento Edilizio Comunale, non è necessario acquisire il parere della Commissione Edilizia in quanto si tratta di opere da approvarsi mediante procedimento concertativo;

DATO ATTO:

- CHE, per l'attuazione dell'Unità di intervento n. 1 dello S.U.A. in oggetto, è necessario sottoscrivere una convenzione tra il Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona ed il Soggetto Attuatore;
- CHE detta convenzione riguarda, tra l'altro, la realizzazione delle opere di urbanizzazione a destinazione pubblica a favore del Comune di Vado Ligure individuate nel *quadro economico – computi metrici estimativi delle opere edili e del verde* per un costo complessivo di €. 118.000,00 (centodiciottomila/00);



- CHE l'Autorità Portuale di Savona, con nota acquisita agli atti del Comune di Vado Ligure al prot. n. 22546 in data 06.11.2015, ha trasmesso lo schema di convenzione relativo all'oggetto con alcune modifiche nelle parti di competenza della stessa Autorità;
- CHE dalla stipula della suddetta convenzione non deriva alcun nuovo onere a carico del Comune di Vado Ligure;

VISTO lo schema di convenzione relativo all'attuazione dell'intervento in oggetto, allegato alla presente deliberazione sub lett. A) quale sua parte integrante e sostanziale, e ritenuto che lo stesso sia meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Alessandro Veronese;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2009 n. 267 dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese (Cat. D3), riportato a tergo del presente atto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario - Dott.ssa Pantano Sonia (Cat. D3), riportato a tergo del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. 04.09.1997, n. 36 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 9/2003 e s.m. ed i.;

VISTA la vigente normativa al riguardo;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 134, comma 4° del citato D. Lgs. n. 267/2000;

*** **

Si dà atto che è stato presentato dal Consigliere Cuneo, del Gruppo "Vivere Vado", (prot. n. 4866 del 09.03.2016) n. 1 emendamento, il cui testo viene allegato, sub lett. B), alla presente deliberazione, sul quale si è espresso:

- il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, Arch. Veronese Alessandro con parere allegato sub lett. C)
- ed il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Dr.ssa Pantano Sonia, con parere anch'esso allegato, sub lett. D) alla presente deliberazione

la cui votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: 2 (De Merra F. – Cuneo R.)

Voti contrari: 7 (Giuliano M. – Falco F. – Gilardi F. – Oliveri M. – Barbero G. – Vigliecca F. – Moraglio S.)

Astenuti: 2 (Bovero P. – Lestinge A.)

EMENDAMENTO respinto

*** **

Si procede quindi alla votazione del presente provvedimento che dà il seguente risultato:

CON n. 11 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di esprimere il proprio assenso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 2, della L.R. n. 36/1997 e s.m., sulla variante allo S.U.A. della zona "B6" (e, di conseguenza, al vigente S.U.G.) del Comune di Vado Ligure sottesa al progetto presentato dalla ditta Tonoli Michela presso l'Autorità Portuale di Savona in data 17.07.2015, costituito dagli elaborati grafici e descrittivi citati in premessa, concernente la realizzazione di un'area giochi per bambini sulla porzione di arenile sita in fregio al Rio Valletta, censita al Catasto Terreni al Foglio 13 mappale 124 (parte), in corrispondenza dell'Unità di intervento n. 1 del predetto S.U.A.;
2. di subordinare il suddetto assenso alla correzione di un errore materiale riscontrato nell'ambito dell'elaborato *norme tecniche di attuazione - variazione all'art. 5 "disciplina urbanistico-edilizia unità d'intervento n. 1"*, dove al punto 11 le parole "punto 13" debbono essere sostituite dalle parole "punto 14";
3. di prendere atto che – come evidenziato nella dichiarazione certificata dai progettisti ed attestata dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio – gli effetti trasformativi della variante in parola si esplicano in assenza di criticità ambientali come definite dalla D.G.R. n. 223/2014 "Indicazioni applicative della l.r. n. 32/2012";
4. di approvare lo schema di convenzione relativo all'attuazione dell'intervento in oggetto, allegato alla presente deliberazione sub lett. A) quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio eventuali modifiche ed integrazioni non essenziali che si rendessero necessarie in sede di definizione degli atti e dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione.-



*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 11 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

*** **

Si dà atto che, alle ore 15.40, esce dalla sala consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

***, v, ***



Convenzione ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 8/07/87, n.24, per l'attuazione dello Strumento Urbanistico Attuativo (SUA) di iniziativa pubblica relativo alla zona "F3 150" - ora zona B6 - Unità di intervento n. 1 - del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune di Vado Ligure.

L'anno,

il mese,

il giorno,

nel mio studio, sito in _____ innanzi a me, dr _____, Notaio in _____, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di _____, senza assistenza di testimoni, per espressa rinuncia dei comparenti, in possesso dei requisiti di legge, e con il mio consenso, sono presenti:

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso il palazzo comunale di Piazza S. G. Battista n. 5, Vado Ligure, che interviene in qualità di Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del COMUNE DI VADO LIGURE, con sede in Vado Ligure (SV), Piazza S. Giovanni Battista n. 5, Codice Fiscale 00251200093, facoltizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 ed altresì in forza di Decreto di nomina n. __ in data _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del _____ che, in copia conforme all'originale sub. lett. "A" si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (nel prosieguo, per brevità, denominato "Comune");

- _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione Territorio Portuale e Security dell'AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA con sede in Savona, Via Gramsci n. 14, Codice Fiscale 00110840097, in esecuzione della deliberazione del Comitato Portuale n. ____ del _____, che, in copia conforme all'originale sub. lett. "B" si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

e

- _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente in _____ (), Via _____,



in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, soggetto nel seguito denominato "Soggetto Attuatore";

PREMESSO

1. che il vigente Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.), approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1988 del 15.09.1977 e successive varianti individua in corrispondenza del litorale una zona denominata "F3 150" (ora in parte riclassificata come zona balneare "B6"), destinata ad attrezzature ed impianti per servizi pubblici di interesse territoriale e classificata di tipo "F" ai sensi del D.M. 02.04.1968, n. 1444, per la quale trova applicazione la disciplina di cui all'art. 23 delle Norme di Attuazione che subordina la nuova edificazione alla preventiva formazione di appositi Strumenti Urbanistici Attuativi;
2. che il Comune di Vado Ligure ha predisposto la formazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) di iniziativa pubblica in variante contestuale allo S.U.G. medesimo ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 08.07.1987 n. 24 e s.m. ed i., piano sul quale il Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 in data 16.04.2003 e n. 107 in data 22.12.2004 ha espresso il proprio assenso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 2, lett. a) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;
3. che detto S.U.A. è conforme all'adottato Piano Regolatore Portuale redatto dall'Autorità Portuale di Savona in attuazione della Legge n. 84/1994;
4. che per l'approvazione dello S.U.A. in oggetto è stata attivata la procedura di conferenza dei servizi, ai sensi degli articoli 59 e 84, legge regionale 4 settembre 1997, n. 36, e successive modifiche e integrazioni;
5. che il Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Savona con propria delibera n° 26 del 24 febbraio 2005 ha espresso il proprio assenso allo S.U.A.;
6. che detto S.U.A. è stato, infine, approvato dalla conferenza dei servizi in sede deliberante, nella seduta del 31.03.2005 presso la Sala Consiliare del Comune di Vado Ligure;
7. che, a seguito di adeguamento alle prescrizioni regionali impartite con deliberazione D.G.R. n. 477 del 24.03.2005 recepita in sede di conferenza deliberante, è stato emanato provvedimento conclusivo prot. 6997 in data 06.05.2005;
8. che, in data 9.04.2013 la ditta Tonoli Michela ha presentato all'Autorità Portuale istanza di avvio del procedimento di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2003 per l'approvazione del progetto di "*realizzazione di un'area giochi per bambini in Comune di Vado Ligure*" che interessa la porzione di arenile sita in fregio al Rio Valletta, in corrispondenza dell'Unità di intervento n. 1 del suddetto S.U.A.;
9. che in data 12 giugno 2013 e 3 dicembre 2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi



rispettivamente in seduta referente e seconda referente;

10. che il Soggetto Attuatore in data 17 luglio 2015 ha depositato una nuova soluzione progettuale in variante allo Strumento Urbanistico Attuativo degli Arenili e al vigente S.U.G. del Comune di Vado Ligure;
11. che, ai sensi dell'art. 59, comma 2, della L.R. 36/97, l'indizione della seduta deliberante della Conferenza di Servizi è stata preceduta dal previsto assenso del Consiglio Comunale espresso con delibera n. ____ del _____ ;
12. che, in seguito all'acquisizione del preliminare assenso, si è tenuta in data ____ la seduta deliberante della Conferenza di Servizi _____ ;
13. che, il procedimento di Conferenza di Servizi di cui sopra, si è concluso con l'adozione da parte dell'Autorità Portuale della Determinazione conclusiva n. ____ del _____ ;
14. che il Soggetto Attuatore intende quindi procedere all'attuazione dello S.U.A. e della relativa variante, in conformità alle previsioni e prescrizioni ivi stabilite, delle quali dichiara di aver preso piena, integrale e perfetta conoscenza.

Tutto ciò premesso, il Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona ed il Soggetto Attuatore come sopra rappresentati, stipulano e convengono quanto in appresso.

Articolo 1

Oggetto di convenzione

1.- Costituisce oggetto della presente convenzione l'attuazione delle previsioni edificatorie ed urbanistiche relative all'Unità di intervento n. 1 di cui all'articolo 5 delle Norme di Attuazione dello S.U.A. della zona B6 dello S.U.G. vigente, come modificato dalla variante citata in premessa.

Articolo 2

Durata della convenzione

1. - La presente Convenzione ha la medesima durata del titolo concessorio che verrà rilasciato dall'Autorità Portuale al Soggetto Attuatore.

Articolo 3

Urbanizzazione

1. - Le opere di urbanizzazione a destinazione pubblica previste dalla variante allo S.U.A. a favore del Comune di Vado Ligure, individuate nel *quadro economico – computi metrici estimativi delle opere edili e del verde* per un costo complessivo di €. 118.000,00 (centodiciottomila/00), saranno eseguite dal Soggetto Attuatore a propria cura e spese in conformità al progetto definitivo approvato in sede di conferenza di servizi indetta dall'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2003.

Articolo 4

Contributo di costruzione

1. - In relazione agli interventi edificatori previsti dal progetto definitivo di cui alle premesse, il Soggetto Attuatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 38 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., dovuto per l'intervento oggetto della presente convenzione calcolato in base all'articolo 2 della legge regionale 7 aprile 1995, n. 25, nell'importo determinato con riferimento alla tariffa in vigore alla data di presentazione dell'istanza di permesso di costruire ed in conformità alle disposizioni della citata legge regionale e delle deliberazioni comunali attuative della stessa.
2. - Il Comune di Vado Ligure destina il contributo di costruzione corrisposto dal Soggetto Attuatore alla realizzazione di interventi/opere di urbanizzazione da effettuarsi nell'ambito della fascia demaniale marittima destinata a balneazione compresa tra la foce del torrente Quiliano ed il torrente Segno da definirsi con l'Autorità Portuale di Savona.

Articolo 5

Scomputo dal contributo di costruzione del costo delle opere di urbanizzazione

1. - In relazione alle opere di urbanizzazione di cui è prevista la realizzazione diretta da parte del Soggetto Attuatore, le parti convengono che non si darà corso ad alcuno scomputo del relativo costo dal contributo di costruzione.

Articolo 6

Rapporti con aziende ed erogatori di servizi

- 1 - Il Soggetto Attuatore si obbliga a richiedere gli assenti necessari per l'uso del suolo demaniale e per l'esecuzione di opere ed impianti relativi a servizi erogati da Enti e Aziende anche non comunali nonché ad eseguire le opere e gli impianti stessi nel rispetto degli atti abilitativi e delle prescrizioni tecniche applicabili.
- 2 - Ad ogni fine ed effetto le Aziende Speciali e i Consorzi tra Comuni per la gestione dei servizi pubblici debbono essere considerati soggetti terzi rispetto al Comune di Vado Ligure.

Articolo 7

Destinazioni urbanistiche e norme edilizie

1. - La superficie del comprensorio è destinata agli usi specificati nello S.U.A. e nella relativa variante.
2. - La progettazione esecutiva degli interventi dovrà attenersi a quanto previsto dallo



S.U.A. e dalle relative Norme di Attuazione all'articolo 5, come modificato dalla variante citata in premessa.

3. - Tutte le aree, gli edifici, gli impianti ed i manufatti che caratterizzano l'insediamento ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, non asserviti all'uso pubblico, rimangono vincolati alle destinazioni d'uso indicate nella variante allo S.U.A..

4. - L'attuazione delle opere dovrà essere conforme al progetto approvato, alle norme di attuazione dello SUA (come modificato dalla variante citata in premessa), alle previsioni dello strumento urbanistico generale nonché alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Articolo 8

Esecuzione delle opere

1. - Il Soggetto Attuatore con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara di aver preso visione dei contenuti normativi e prescrittivi della variante allo S.U.A. e conseguentemente ne recepisce e accetta le modalità attuative.
2. - In relazione alla tempistica di attuazione del progetto, il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti dal progetto entro il termine di anni 4 (quattro) dalla sottoscrizione del presente atto, fermo restando che i lavori dovranno iniziare entro il termine massimo di 1 (uno) anno dalla comunicazione al soggetto attuatore da parte dell'Autorità Portuale della Determinazione conclusiva del procedimento di Conferenza di Servizi. Il Soggetto Attuatore si impegna comunque a completare e rendere agibili o funzionali le opere di urbanizzazione anteriormente o contestualmente all'ultimazione delle altre opere previste dal progetto.
3. - La progettazione esecutiva e le fasi di realizzazione dell'Unità di intervento n. 1 dello S.U.A. dovranno essere debitamente coordinate con la realizzazione da parte del Comune del progetto relativo all'intervento di "Riqualificazione fascia litoranea al confine con il Comune di Savona" in ambito P.O.R. FESR Liguria (2007-2013) Asse 3 - Sviluppo Urbano.
4. - L'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui all'articolo 3 sarà verificata dai competenti Uffici del Comune. I funzionari ed i tecnici preposti ai corrispondenti Uffici avranno pertanto libero accesso ai cantieri.
5. - Le opere di urbanizzazione di cui sopra saranno soggette alle verifiche di legge da eseguirsi a cura e spese del Soggetto Attuatore, il quale dovrà farsi altresì carico dell'espletamento delle procedure di collaudo, previo gradimento del Comune e dell'Autorità Portuale in merito al nominativo del tecnico incaricato che dovrà essere comunque remunerato dal Soggetto Attuatore.



6. Le opere di urbanizzazione si daranno come idonee alle funzioni per le quali sono state realizzate con l'approvazione del certificato di collaudo.
7. Il certificato di collaudo (le certificazioni finali/il verbale di avvenuta verifica/controllo) dovrà quindi essere trasmesso all'Amministrazione comunale, nonché all'Autorità Portuale per le opportune verifiche, tra le quali il controllo della conformità delle opere al progetto approvato con procedimento di Conferenza di Servizi.
8. Nel caso di riscontro negativo, l'Autorità Portuale e il Comune comunicheranno al Soggetto Attuatore le proprie osservazioni entro il termine di giorni trenta, prescrivendo i lavori di completamento o le modifiche eventualmente necessarie.
9. In caso di riscontro positivo, le aree e le opere dovranno essere liberate da persone e cose e rimesse in perfetto stato di conservazione e manutenzione, a semplice richiesta delle Amministrazioni sopra indicate, previa redazione di apposito verbale sottoscritto dalle parti al fine della messa a disposizione a favore dell'Amministrazione comunale.
10. Fino alla decorrenza del verbale di cui sopra, il Soggetto Attuatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere pubbliche.
11. Successivamente le aree e le opere pubbliche saranno formalmente assentite in concessione al Comune mediante il rilascio di formale titolo concessorio.
12. L'Autorità Portuale rilascerà altresì formale titolo concessorio al Soggetto Attuatore avente ad oggetto la concessione dell'area per la gestione dei "giochi per bambini" realizzati;
13. Nel periodo di apertura dell'area giochi (dal ____ al ____ di ogni anno) il soggetto Attuatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria anche delle aree e delle opere pubbliche. Mentre sarà a carico del Comune l'utenza dell'acquedotto, la manutenzione ordinaria al di fuori del periodo di apertura dell'attività (dal ____ al ____ di ogni anno) e quella straordinaria.
14. - Il Soggetto Attuatore manleva il Comune e l'Autorità Portuale da ogni responsabilità nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione dei lavori.
15. - In presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, i certificati di agibilità delle opere previste dal progetto di cui alla premessa potranno essere rilasciati, con atto formale o mediante silenzio-assenso, una volta ultimate le opere di urbanizzazione primaria relative alla rete dell'acqua potabile e delle fognature.

Articolo 9

Garanzie

1. - Il Soggetto Attuatore, a garanzia della puntuale e completa esecuzione delle opere di



urbanizzazione che si impegna a realizzare con la presente convenzione, consegnerà al Comune, prima del rilascio del titolo abilitativo, idonee garanzie cauzionali prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da compagnia di assicurazioni o istituto di credito autorizzati, di gradimento del Comune, alle condizioni stabilite dai competenti Uffici Tecnici Comunali.

2. - L'importo delle garanzie sarà commisurato al costo presunto delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (comprensivo di IVA e maggiorato di una percentuale del 5% - cinqueper cento - per oneri amministrativi e tecnici), comprensivo delle necessarie demolizioni, che il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare ai sensi della presente convenzione, quale risultante dai computi metrici e dagli elenchi dei materiali e dei prezzi allegati ai progetti resi al Comune. Il costo di dette opere, ai soli fini della quantificazione della garanzia, sarà stimato, sulla base dei progetti delle opere stesse, prendendo a riferimento l'elenco prezzi unitari dell'Unioncamere della Liguria e, per quanto in esso non previsto, applicando il prezzario Opere edili edito dalla C.C.I.A.A. di Milano operante al momento della presentazione dell'istanza di permesso di costruire, inclusiva di richiesta di scomputo. Detto importo sarà aggiornato automaticamente ogni tre anni in ragione della variazione media percentuale dei prezzi delle opere edili del triennio precedente, accertata dall'ISTAT.
3. - Le garanzie prestate verranno ridotte in corso d'opera in proporzione dello stato di avanzamento delle opere, secondo modalità da concordarsi con il Comune, e saranno svincolate, nel limite del 90% (novantaper cento) del costo delle opere cui si riferiscono per quote di volta in volta non inferiori al 30% (trentaper cento) del costo delle stesse opere. Lo svincolo verrà autorizzato dal Comune, su apposita istanza inviata dal Soggetto Attuatore con lettera raccomandata attestante l'ultimazione dei lavori ed entro trenta giorni dal ricevimento della medesima, subordinatamente all'accertamento, da parte dello stesso Comune, dell'avvenuta esecuzione delle opere in misura corrispondente all'importo di cui si chiede lo svincolo.
4. - Il restante 10% (dieciper cento) sarà trattenuto a garanzia fino alla presa in consegna da parte del Comune delle opere in questione.
5. - Qualora le garanzie cauzionali, previa espressa autorizzazione del Comune, siano ridotte proporzionalmente in relazione al progressivo compimento delle opere di urbanizzazione a carico del Soggetto Attuatore ed alla consegna delle relative aree, il Soggetto Attuatore si obbliga ad integrare le garanzie medesime, qualora esse venissero utilizzate, in tutto o in parte, a seguito di inadempienze.
6. - Le garanzie cauzionali saranno svincolate totalmente ad avvenuto integrale adempimento degli obblighi gravanti sul Soggetto Attuatore in forza della presente convenzione.
7. - In tutti i contratti fideiussori di cui al presente articolo (il cui testo sarà preventivamente



approvato dal Comune) dovrà essere previsto l'impegno del fideiussore a soddisfare l'obbligazione a prima richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio di cui al secondo comma dell'articolo 1944 cod. civ. e della decadenza di cui all'articolo 1957 cod. civ. e senza attendere la pronuncia del Giudice.

8. - In caso di inadempimento, le garanzie cauzionali di cui ai commi precedenti potranno essere incamerate in tutto o in parte, senza formalità alcuna.

Articolo 10

Inadempimento

1. - In caso di inadempimento da parte del Soggetto Attuatore alle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ferme restando le sanzioni penali ed amministrative previste dalla legge, il Comune, previa diffida, potrà sospendere l'esecuzione dei lavori relativamente all'intero progetto attuativo o a quelle parti che riterrà interessate dagli inadempimenti.
2. - Avvenuto l'adempimento, saranno revocati i provvedimenti di sospensione dei lavori.
3. - In caso di non adeguamento alle previsioni della variante allo S.U.A. entro il termine di anni quattro dalla sottoscrizione del presente atto, l'Autorità Portuale potrà inoltre dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi del codice della navigazione ed affidare le aree oggetto di intervento tramite bando ad evidenza pubblica, ad altro soggetto in grado di dare attuazione allo S.U.A. nei termini e nella modalità previste per l'attuazione del Piano.



Articolo 11

Elezione di domicilio

1. - Per tutte le comunicazioni e notificazioni, in sede giudiziale e stragiudiziale, comunque dipendenti e connesse alla presente convenzione, il Soggetto Attuatore dichiara di eleggere domicilio presso _____.
2. - Qualunque modificazione del domicilio come sopra eletto non avrà effetto se non sia stata previamente comunicata al Comune e all'Autorità Portuale mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o Posta Elettronica Certificata.

Articolo 12

Trasferimento

1. - Nel caso in cui il Soggetto Attuatore trasferisca l'azienda che gestisce l'area interessata da "giochi per bambini" in Comune di Vado Ligure di cui in premessa, lo stesso dovrà acquisire la

preventiva autorizzazione del Comune e dell'Autorità Portuale e porre a carico degli eventuali futuri aventi causa, mediante specifica clausola da inserire nei relativi atti negoziali, tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalla presente convenzione, rimanendo tuttavia obbligato, in solido con gli stessi all'adempimento degli obblighi medesimi fino alla completa attuazione della variante allo S.U.A.

Articolo 13

Spese

1. - Tutte le spese inerenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione della convenzione nonché degli atti e dei contratti attuativi in essa previsti sono a carico del Soggetto Attuatore, che chiederà tutti i benefici e le agevolazioni fiscali in materia.



8 marzo 2016



COMUNE DI VADO LIGURE	
ARRIVO	
- 9 MAR 2016	
Prot. N.	01866
Cat.	I CL. 8 Fasc.

ALLEGATO B)

Emendamento alla Pratica 3 del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI SULLA PORZIONE DI ARENILE SITA IN FREGIO AL RIO VALLETTA

Mentre si conferma l'apprezzamento positivo per l'iniziativa imprenditoriale che arricchisce l'offerta di servizi disponibili nel Comune di Vado, con il presente emendamento si suggerisce un miglioramento alla delibera presentata dall'Amministrazione Comunale.

L'iniziativa avviene in territorio demaniale e quindi attraverso una concessione da parte della Autorità Portuale.

Su tutto il litorale vadese si ha una situazione antistorica: i bagni marini e tutta l'attività di utilizzo del litorale sono ancora di competenza dell'Autorità portuale anche se, ormai, la previsione di destinare ad attività portuale tutto il territorio di compreso tra Albisola e Bergeggi è totalmente improponibile. Si ha così che attività tipiche di un comune costiero ligure (balneazione, svago, turismo, sport), pur essendo di grande rilevanza per il comune, sono soggette ad un ente il cui scopo è i traffici internazionali e quindi ben lontano da quanto avviene sui tratti di costa interessati. In virtù di ciò il canone concessorio è di competenza dell'Ente portuale mentre i costi di mantenimento (in particolare pulizie e ordine pubblico) sono a carico del Comune.

In particolare la pulizia delle spiagge libere è gestita in altri comuni affidandone la cura agli esercizi privati adiacenti, garantendo così una omogeneità e rapidità di intervento molto opportuna per un equilibrato uso del territorio ed una riduzione dei costi complessivi: è più efficace ed efficiente l'intervento di chi vive la sua attività sulla spiaggia, piuttosto che l'intervento ordinario del Comune attraverso le strutture destinate allo spazzamento urbano.

Si propone che questa attività relativa alla adiacente spiaggia libera sia demandata al concessionario dell'area giochi. Per compensare questo impegno viene ridotto dal Comune quanto richiesto come oneri di urbanizzazione e come contributo di costruzione.

In virtù di questo emendamento il Comune riduce l'aggravio per l'imprenditore nell'anno di realizzazione dell'investimento e fruisce di una riduzione dei propri costi nel periodo successivo di esercizio, che può prolungarsi per molti anni.

Tale principio potrà essere utilmente esteso, col tempo, a tutti gli esercizi balneari, produttivi, commerciali e di servizio collocati sul litorale vadese

P. Vivere Vado
[Handwritten Signature]



ALLEGATO C)

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Reg. CCII n. 47

17047 Vado Ligure, li 10 marzo 2016

AI SINDACO
SEDE

ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
SEDE

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: Emendamento alla Pratica 3 del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI SULLA PORZIONE DI ARENILE SITA IN FREGIO AL RIO VALLETTA

Con riferimento all'emendamento indicato in oggetto, si ritiene di poter formulare un parere di regolarità tecnica favorevole limitatamente alla possibilità di demandare al concessionario dell'area giochi l'attività di pulizia dell'adiacente spiaggia libera e di compensare tale impegno mediante una riduzione delle opere di urbanizzazione poste a carico del concessionario medesimo, in considerazione anche del fatto che la realizzazione delle predette opere non deriva da uno scomputo di oneri di urbanizzazione e che le stesse verrebbero realizzate su area del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale di Savona.

Resta fermo che, laddove venga approvato l'emendamento con le modifiche proposte, dovrà essere conseguentemente rinviata l'approvazione della delibera in quanto dovrà essere avviato un procedimento che coinvolga il concessionario dell'area giochi e l'Autorità Portuale di Savona per addivenire ad una modifica concordata del progetto e dello schema di convenzione che recepisca le indicazioni di cui sopra.

Per quanto riguarda invece la proposta concernente la riduzione di quanto richiesto "come contributo di costruzione", si esprime parere contrario in quanto la legge consente lo scomputo di tale contributo solo a fronte della realizzazione di opere di urbanizzazione ma non a fronte di prestazioni di servizi.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**
(arch. Alessandro Veronese)



Piazza S. Giovanni Battista 5

Tel. 019.88.63.50

Fax 019.88.02.14



Member of ISO 14001
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

www.comune.vado-ligure.sv.it

C.F./P.IVA 00251200093

**SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO**



ALLEGATO D)

COMUNE DI VADO LIGURE Provincia di Savona

Emendamento alla Pratica 3 del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA GIOCHI PER BAMBINI SULLA PORZIONE DI ARENILE SITA IN FREGIO AL RIO VALLETTA

Mentre si conferma l'apprezzamento positivo per l'iniziativa imprenditoriale che arricchisce l'offerta di servizi disponibili nel Comune di Vado, con il presente emendamento si suggerisce un miglioramento alla delibera presentata dall'Amministrazione Comunale.

L'iniziativa avviene in territorio demaniale e quindi attraverso una concessione da parte della Autorità Portuale.

Su tutto il litorale vadese si ha una situazione antistorica: i bagni marini e tutta l'attività di utilizzo del litorale sono ancora di competenza dell'Autorità portuale anche se, ormai, la previsione di destinare ad attività portuale tutto il territorio compreso tra Albisola e Bergeggi è totalmente improponibile. Si ha così che attività tipiche di un comune costiero ligure (balneazione, svago, turismo, sport), pur essendo di grande rilevanza per il comune, sono soggette ad un ente il cui scopo è i traffici internazionali e quindi ben lontano da quanto avviene sui tratti di costa interessati. In virtù di ciò il canone concessorio è di competenza dell'Ente portuale mentre i costi di mantenimento (in particolare pulizie e ordine pubblico) sono a carico del Comune.

In particolare la pulizia delle spiagge libere è gestita in altri comuni affidandone la cura agli esercizi privati adiacenti, garantendo così una omogeneità e rapidità di intervento molto opportuna per un equilibrato uso del territorio ed una riduzione dei costi complessivi: è più efficace ed efficiente l'intervento di chi vive la sua attività sulla spiaggia, piuttosto che l'intervento ordinario del Comune attraverso le strutture destinate allo spazzamento urbano.

Si propone che questa attività relativa alla adiacente spiaggia libera sia demandata al concessionario dell'area giochi. Per compensare questo impegno viene ridotto dal Comune quanto richiesto come oneri di urbanizzazione e come contributo di costruzione.

In virtù di questo emendamento il Comune riduce l'aggravio per l'imprenditore nell'anno di realizzazione dell'investimento e fruisce di una riduzione dei propri costi nel periodo successivo di esercizio, che può prolungarsi per molti anni.

Tale principio potrà essere utilmente esteso, col tempo, a tutti gli esercizi balneari, produttivi, commerciali e di servizio collocati sul litorale vadese

Vivere Vado

Parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del settore economico finanziario ex art 49 t.u. cc. ll. d.lgs. 267/2000 sull'emendamento in oggetto

NON RILEVA limitatamente alla possibilità di demandare al concessionario dell'area giochi l'attività di pulizia dell'adiacente spiaggia libera e di compensare tale impegno mediante una riduzione delle opere

Piazza S. Giovanni Battista 5

Tel. 019.88.63.50

Fax 019.88.02.14



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it

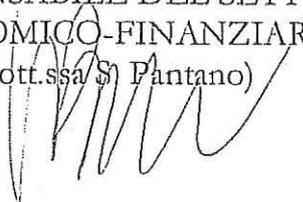
C.F./P.IVA 00251200093

di urbanizzazione poste a carico del concessionario medesimo in quanto questo aspetto della proposta non ha riflessi sul patrimonio comunale.

CONTRARIO. per quanto riguarda, invece, la proposta concernente la riduzione di quanto richiesto "come contributo di costruzione", si esprime parere contrario in quanto la legge consente lo scomputo di tale contributo solo a fronte della realizzazione di opere di urbanizzazione ma non a fronte di prestazioni di servizi.

Vado Ligure, 10/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott.ssa S. Pantano)



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIULIANO D.SSA MONICA

IL SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDO DR. FULVIO

PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA: in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VERONESE ARCH. ALESSANDRO

REGOLARITA' CONTABILE: in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE - COME SI LEGGE IN DELIBERA DALLA STIPULA DELLA SUDETTA CONVENZIONE NON DERIVA ALCUN NUOVO ONERE A CARICO DEL COMUNE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PANTANO DR/SSA SONIA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 MAR. 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li 21 MAR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALL. "H"
cds referente
del 12.04.16



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

- ⇒ **Regione Liguria**
Dipartimento Territorio
Vice Direzione Generale Urbanistica e
Pianificazione Territoriale - Settore Urbanistica
- ⇒ **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria**
- ⇒ **Agenzia del Demanio**
- ⇒ **Comune di Vado Ligure**
- ⇒ **Agenzia delle Dogane di Savona**
- ⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**

- ⇒ **Ditta Tonoli Michela**
(tonoli.michela@pec.it)

Loro sedi

(mezzo posta elettronica certificata)

Prot. n. 2684/GTP

Savona, 30 marzo 2016

OGGETTO: Convocazione di Conferenza di Servizi *referente* ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n.9/2003 per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un'area giochi per bambini in comune di Vado Ligure, su istanza della Ditta Tonoli Michela.

Si fa seguito alla nota della scrivente Autorità, registrata al prot. n. 6759 del 31 luglio 2015, con la quale veniva trasmessa alle Amministrazioni la documentazione progettuale in argomento depositata dalla Ditta istante in integrale sostituzione del precedente progetto, nonché alle note del 23 dicembre 2015 avente prot. n. 11408 e del 15 febbraio 2016, avente prot. n. 1352 con le quali veniva trasmessa la documentazione tecnica integrativa depositata in riscontro alle richieste formulate dal Comune di Vado Ligure.

Si ricorda che l'intervento si configura in variante al vigente Piano Urbanistico Comunale e pertanto l'indizione della Conferenza di Servizi doveva essere preceduta dal preventivo assenso del Consiglio Comunale di Vado Ligure, così come prescritto dall'art. 59, comma 2, della Legge regionale n. 36/1997 e s.m..

Si comunica che il Consiglio Comunale ha espresso il preliminare assenso al progetto con la delibera n. 8 del 10 marzo 2016, trasmessa alla scrivente Autorità in data 22 marzo 2016 e registrata al prot. n. 2497, che si allega alla presente.

Ciò premesso, si rende noto che è convocata per il giorno:

MARTEDI' 12 APRILE 2016, alle ore 10.00

presso la sede della scrivente Autorità Portuale, in via Gramsci 14/7 - Savona, la Conferenza dei Servizi in seduta referente relativa all'oggetto.



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Detta conferenza viene convocata ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003, per l'illustrazione e l'avvio della relativa istruttoria del progetto in argomento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche, ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare alla Conferenza di Servizi attraverso un rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Paolo Canayese)